



*CITTA' DI LATIANO*  
*PROVINCIA DI BRINDISI*  
**Servizio Finanziario**



**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI  
PREVISIONE 2018-2020**

## Premessa

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

### **1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2018 (legge n. 232/2016) che al comma 42 prevede anche per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

### 1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

<b>Principali norme di riferimento</b>	<i>Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013</i>		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 1.991.696,17		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 2.100.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	€ 2.000.000,00	€ 2.220.000,00	€ 2.200.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<i>Effetti negativi sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per:</i> <ul style="list-style-type: none"><li>- terreni agricoli;</li><li>- riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli;</li><li>- riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;</li><li>- determinazione rendita catastale su imbullonati.</li></ul>		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2018 prevede, anche per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI. Per gli esercizi 2019 e 2020 si ipotizza un aumento dell'aliquota stimato intorno all'1%.</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Si confermano rispetto al 2017 da un lato l'esclusione dell'IMU dell'abitazione principale e delle pertinenze (art. 13, co. 2 del D.L. 201/2011) e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.</i>		

#### TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 250.264,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 250.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00

<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<i>Effetti negativi sul gettito dovuto agli effetti delle disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso;</li> <li>- riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;</li> <li>- altre riduzioni intervenute.</li> </ul>
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2018 prevede, anche per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>

#### **TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 1.435.726,30		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 2.089.105,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	€ 2.089.105,00	€ 2.089.105,00	€ 2.089.105,00
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	La Tari viene elaborata sulla base del PEF relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti, quindi la previsione non tiene conto di eventuali riduzioni o aumenti dei costi		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Al momento vengono confermate le esenzioni e riduzioni di legge</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Al momento vengono confermate le esenzioni e riduzioni di regolamento</i>		

#### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 631.972,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 632.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	€ 632.000,00	€ 732.000,00	€ 732.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Nessuno		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2018 prevede, anche per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI. Per gli esercizi 2019 e 2020 si ipotizza un aumento delle aliquote, da calibrarsi.</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni</b>	Nessuno		

recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Nessuno</i>

#### TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 118.960,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 125.000,00		
Gettito previsto nel triennio	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	€ 110.000,00	€ 115.000,00	€ 115.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		

#### IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 16.674,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 20.000,00		
Gettito previsto nel triennio	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2018 prevede, anche per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti delle previsioni formulate:

##### *Entrate tributarie:*

- lo stanziamento IMU, ad invarianza delle aliquote, è iscritto in bilancio tenendo conto delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto (punto 3.7.5. del P.C. applicato 4/2) e al netto della quota di alimentazione al fondo di solidarietà;
- lo stanziamento TASI, ad invarianza dell'aliquota, è iscritto sulla base del sopradetto principio contabile;
- lo stanziamento dell'addizionale comunale IRPEF, per la quale è confermata l'aliquota unica dello 0,55 per mille, è iscritto sulla base del sopradetto principio.

## Proventi recupero evasione tributaria

Nell'esercizio 2018 viene intensificata la lotta all'evasione tributaria attraverso il potenziamento delle strumentazioni a disposizione dell'ufficio tributi (Sit) che permetterà una costante verifica delle situazioni di evasione/elusione d'imposta tramite l'incrocio delle banche dati disponibili.

Sono previste le seguenti entrate:

Imu	€ 300.000,00
Tari – Tarsu	€ 80.000,00
Tasi	€ 40.000,00
Tosap	€ 35.000,00
Imposta pubblicità e diritti pubbliche affiss.	€ 15.000,00

## Fondo di solidarietà comunale

Il FSC iscritto in bilancio corrisponde al dato provvisorio determinato dal Ministero dell'Interno ed indicato sul portale del MEF – Finanza Locale, così come riportato nella sottostante tabella:

<b>A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2018</b>		
A1	Quota 2018 per alimentare il F.S.C. 2018, come da DPCM in corso di registrazione	€ 479.533,71
<b>B) QUOTE DEL RIPARTO DI EURO 1.885.643.345,70 (legge 232/2016, art.1, comma 449, lettera c)</b>		
<b>B1=B8 del 2017</b>	<b>F.S.C. 2017 calcolato su risorse storiche</b>	<b>€ 1.034.970,77</b>
B2	Integrazione 2018 per aggiornamento agevolazione terremotati Legge 190/2014, art. 1, c. 436 bis	€ 1.683,11
B3		
B4		
B5		
B6	Rettifica fondo per correzioni puntuali definite al punto B5	€ -214,89
<b>B7</b>	<b>Quota F.S.C. 2018 (B1+B2+B3+B4+B5+B6)</b>	<b>1.036.438,99</b>

B8	55% del valore di B7 per i comuni delle 15 R.S.O - art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016.	570.041,45
B9	45% di B8 per alimentare il riparto perequativo- art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016.	466.397,55
B10	Riparto perequativo in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2018.	563.265,02
<b>B11</b>	<b>QUOTA F.S.C. 2018 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B8 + B10)</b>	<b>1.133.306,46</b>
B12	Correttivo art. 1 comma 450 L. 232/2016	0,00
B13	Correttivo art.1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016	0,00
<b>B14</b>	<b>Quota FSC 2018 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse e applicazione dei correttivi (B11 + B12+B13)</b>	<b>1.133.306,46</b>

**C) QUOTE RIPARTO DI 3.767,450 mln PER RISTORO MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettera a) e b), L. 232/2016,)**

C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	644.435,81
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	6.516,81
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	49.707,01
C4	Contributo per gettito riscosso 2015 TASI ab. princ. "gettito stimato TASI ab. princ. 1 per mille" - art.1, co. 449, lettera b), L. 232/2016	0,00

<b>C5</b>	<b>Quota F.S.C. 2018 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)</b>	<b>700.659,63</b>
-----------	---	-------------------

D1	F.S.C. 2018 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni (B14 + C5)	1.833.966,10
D2	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2018	3.133,46
<b>D3</b>	<b>F.S.C. 2018 definitivo (D1 - D2)</b>	<b>1.830.832,63</b>

<b>Altre componenti di calcolo della spettanza 2018</b>		
E1	Riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	In corso di quantificazione

#### **Proventi sanzioni codice della strada**

I proventi derivanti dalle sanzioni al CdS, previsti in € 220.000,00 sono stati ripartiti ai sensi dell'art. 208 dello stesso decreto con deliberazione di G.C. n. 47 del 22/03/2018, come dalla sottostante tabella:

<b>Finalità</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Importo</b>	<b>Capitolo</b>
art. 208 cds comma 4 lettera a in misura non inferiore a un quarto per: sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale delle strade di proprietà dell'ente	25%	€ 20.000,00	4134
		€ 7.500,00	1460
Art. 208, comma 4, lettera b, in misura non inferiore a un quarto della quota, acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo di Polizia Municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12.	25%	€ 22.500,00	4711
		€ 5.000,00	3980
Art. 208 comma 4, lettera c) una quota da destinare alla assistenza e previdenza al personale della Polizia Municipale	30%	€ 33.000,00	3997
Art. 208 comma 4 lettera c) in misura non inferiore al 20% della quota connesse ad attività poste a difesa e per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, anche a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili,	17%	€ 5.700,00	1470 (manutenzione strade)
		€ 13.000,00	3800 (ass.vigili)



pedoni e ciclisti nonché allo svolgimento di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale:			TD)
Art. 208 cds comma 5 bis – prestazioni lavorative in specifici e mirati servizi di potenziamento delle attività di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale	3%	€ 3.300,00	280
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>€ 110.000,00</b>	

### Proventi da oneri di urbanizzazione

Gli oneri di urbanizzazione sono previsti in € 180.000,00 di cui € 71.668,05 sono stati destinati a spesa corrente così come previsto dall'art. 1, commi 460 e 461 della legge n. 232/2016, integrati dall'art. 1-bis del D.L. n. 14/2017, relativa alla realizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

### 1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2018-2019 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	2018	2019	2020
		PREVISIONE	Sperimentatori	75%
	Non sperimentatori			

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
Tassa rifiuti	SI	
Proventi recupero evasione tributaria	NO	Non si dispone di dati storici
Proventi sanzioni codice della strada	SI	
Fitti attivi	SI	
Concessioni	SI	

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- **metodo A:** media rapporti annui tra accertato e incassato

Nell'allegata scheda è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo:



Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,30% per il 2018, 0,30% per il 2019 e 0,30% per il 2020.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 41.884,42, pari allo 0,2% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

#### Accantonamenti

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti:

DESCRIZIONE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Indennità di fine mandato del sindaco	€ 2.605,00	€ 2.605,00	€ 2.605,00
Oneri rinnovi contrattuali	€ 37.000,00		
Copertura perdite organismi partecipati	€ 70.000,00		
Altri fondi	€ 0,00		

#### Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	€ 25.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	€ 25.000,00
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	€ 70.000,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	€ 70.000,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada			
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni	€ 302.090,00		
Accensioni di prestiti		Gli investimenti diretti	€ 302.090,00
Contributi agli investimenti		Contributi agli investimenti	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 397.090,00</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 397.090,00</b>

**Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi**

<b>COMUNE di LATIANO</b>		
<b>TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</b>		
<b>(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)</b>		
<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:</b>		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	<b>6.136.639,49</b>
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	12.748.085,83
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	13.350.483,44
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	8.844,37
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	3.390,51
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018</b>	<b>5.546.476,76</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017 <sup>(1)</sup>	
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 <sup>(2)</sup></b>	<b>5.546.476,76</b>

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 prevede l'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, in misura pari ad € 489.050,00.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

**Gli equilibri di bilancio**

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2018-2020 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati in tabella sono:

- Il principio dell'equilibrio generale, in virtù del quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, cioè totale entrate = totale spese, così riassunto:

E N T R A T A	CASSA	COMPETENZA	ANNO 2019	ANNO 2020	S P E S A	CASSA	COMPETENZA	ANNO 2019	ANNO 2020
	ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018				ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018		
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.125.699,92								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		489.050,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.526.400,08	7.526.400,08	7.677.736,00	7.693.933,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	8.560.774,13	8.568.484,13 0,00	8.198.721,00 0,00	8.268.197,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	538.187,00	538.187,00	255.500,00	255.500,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	909.600,00	909.600,00	750.700,00	775.700,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.306.557,23	11.321.557,23	205.000,00	217.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	12.381.439,18	12.381.439,18 0,00	829.440,00 0,00	559.500,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	20.280.744,31	20.295.744,31	8.888.936,00	8.942.133,00	Totale spese finali.....	20.942.213,31	20.949.923,31	9.028.161,00	8.827.697,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	600.000,00	600.000,00	581.940,00	300.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo di anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	434.871,00	434.871,00 0,00	442.715,00 0,00	414.436,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.353.023,90	3.353.023,90	1.900.000,00	1.900.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.353.023,90	3.353.023,90	1.900.000,00	1.900.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.116.000,00	4.116.000,00	4.116.000,00	4.116.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.116.000,00	4.116.000,00	4.116.000,00	4.116.000,00
Totale Titoli	28.349.768,21	28.364.768,21	15.486.876,00	15.258.133,00	Totale Titoli				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE					TOTALE COMPLESSIVO SPESE	28.846.108,21	28.853.818,21	15.486.876,00	15.258.133,00
	29.475.468,13	28.853.818,21	15.486.876,00	15.258.133,00		28.846.108,21	28.853.818,21	15.486.876,00	15.258.133,00
Fondo di cassa finale presunto	629.359,92								

- Il principio dell'equilibrio di parte corrente, secondo il quale il totale dei primi tre titoli delle entrate, al netto delle somme vincolate per la parte capitale, deve essere pari o superiore al totale del titolo primo e quarto della spesa, così come esplicitato nella seguente tabella:

COMUNE di LATIANO				
BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.125.699,92		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.974.187,08	8.683.936,00	8.725.133,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti di direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.568.484,13	8.198.721,00	8.268.197,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		395.074,00	447.751,00	502.020,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	434.871,00	442.715,00	414.436,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-29.168,05</b>	<b>42.500,00</b>	<b>42.500,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	71.668,05	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	42.500,00	42.500,00	42.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

- Il principio dell'equilibrio di parte capitale, secondo il quale le entrate del titolo quarto e quinto, sommate alle entrate di parte corrente destinate a spesa in c/capitale, devono essere pari alla spesa del titolo secondo, così come sotto riportato:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	489.050,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.921.557,23	786.940,00	517.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	71.668,05	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	42.500,00	42.500,00	42.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	12.381.439,18	829.440,00	559.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Verifica rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 243/2012 - Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali.

1. I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Le risultanze per il triennio considerato sono le seguenti:



<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</b>				
<b>(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio )</b>				
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>		<b>COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)</b>	<b>COMPETENZA ANNO n+1 (*)</b>	<b>COMPETENZA ANNO n+2 (*)</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	€ -	€ -	€ -
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	€ 7.526.400,08	€ 7.677.736,00	€ 7.693.933,00
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	€ 538.187,00	€ 255.500,00	€ 255.500,00
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	€ 909.600,00	€ 750.700,00	€ 775.700,00
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	€ 11.321.557,23	€ 205.000,00	€ 217.000,00
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	€ -	€ -	€ -
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	€ 500.000,00	€ -	€ -
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 8.568.484,13	€ 8.198.721,00	€ 8.268.197,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	€ 395.074,00	€ 447.751,00	€ 502.020,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ -	€ -	€ -
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	€ 2.605,00	€ 2.605,00	€ 2.605,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	€ 8.170.805,13	€ 7.748.365,00	€ 7.763.572,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 12.381.439,18	€ 829.440,00	€ 559.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	€ -	€ -	€ -
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	€ -	€ -	€ -
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	€ 12.381.439,18	€ 829.440,00	€ 559.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ -	€ -	€ -
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	€ -	€ -	€ -
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	(-)	€ -	€ -	€ -
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		€ 243.500,00	€ 311.131,00	€ 619.061,00

Per l'esercizio 2018, ai fini del conseguimento del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, sono stati acquisiti spazi finanziari ex art. 1, comma 485, della Legge n. 232/2016 pari ad € 500.000,00, così come riportato nel Decreto MEF- Ragioneria Generale dello Stato - n. 20970 del 09/02/2018.

**Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Nel triennio 2018-2020 sono previsti i seguenti investimenti, così suddivisi:

<b>Tipologia</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>
Programma triennale OO.PP	11.534.854,26	581.940,00	300.000,00
Altre spese di capitale	846.584,92	247.500,00	259.500,00
<b>TOTALE SPESE TIT. II</b>	<b>12.381.439,18</b>	<b>829.440,00</b>	<b>559.500,00</b>
<b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>12.381.439,18</b>	<b>829.440,00</b>	<b>559.500,00</b>

Tali spese sono finanziate con:

<b>Tipologia</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>
Alienazioni	302.090,00		
Capitali privati	2.758.089,06		
Contributi da altre A.P.	7.367.715,20		
Proventi permessi di costruire e assimilati	108.331,95	180.000,00	180.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	713.662,97	25.000,00	37.000,00
Avanzo di amministrazione	489.050,00		
Entrate correnti vincolate ad investimenti	42.500,00	42.500,00	42.500,00
FPV di entrata parte capitale			
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	<b>11.781.439,18</b>	<b>247.500,00</b>	<b>259.500,00</b>
<b>MUTUI TIT. VI</b>	<b>600.000,00</b>	<b>581.940,00</b>	<b>300.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>12.381.439,18</b>	<b>829.440,00</b>	<b>559.500,00</b>

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti, si tratta nello specifico di proventi per violazioni sanzioni al Codice della Strada (artt. 142 e 208).

Gli investimenti per l'esercizio 2018 finanziati con mutui sono i seguenti:

Lavori di manutenzione e messa in sicurezza scuola Media "Monasterio"	€ 150.000,00
Adeguamento Campo Sportivo Comunale	€ 300.000,00
Manutenzione strade e marciapiedi centro urbano	€ 150.000,00

**Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall' ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

**Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata

**Elenco dei propri enti ed organismi strumentali**

Con deliberazione di G.C. n. 143/2017 sono stati individuati gli enti e le società partecipate costituenti il GAP del Comune di Latiano.

Dalla detta individuazione risulta la seguente situazione:

<b>ORGANISMI STRUMENTALI<sup>1</sup></b>	<b>% di partecipazione</b>
Azienda Speciale "Pio Istituto Caterina Scazzeri"	100,00

<b>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI<sup>2</sup></b>	<b>% di partecipazione</b>
Consorzio Leader II	17,48
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	0,25
GAL Terra dei Messapi s.r.l.	Indiretta tramite Consorzio Leader II

**8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

Al 1° gennaio 2018 il Comune non possiede partecipazioni dirette in società di capitali.

<sup>1</sup> L'articolo 9, comma 7, del DPCM 28 dicembre 2011 definisce "organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica".

<sup>2</sup> Secondo il principio gli **enti strumentali partecipati** sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.